



DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

allegato al Bando di gara
per l'appalto del servizio di
ristorazione comunale per il periodo
8 dicembre 2024-31 luglio 2031

1 - PREMESSA

Il presente documento, allegato al Bando e disciplinare di gara per l'appalto del servizio di ristorazione comunale nel Comune di Lonato del Garda (Brescia) per il periodo 8 dicembre 2024-31 luglio 2031, è da considerarsi come valutazione dei rischi specifici di interferenza relativi ai servizi richiesti in appalto ed ha lo scopo di:

- informare reciprocamente Appaltatore e Committente sui rischi connessi all'attività svolta negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto di cui sopra, in particolare i rischi da interferenza (D.Lgs. 81/2008 art. 26, comma 3 e s.m.i.);
- promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra il Committente, la Ditta aggiudicataria ed i Datori di lavoro circa l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo all'individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori della Ditta, i Datori di lavoro e le persone operanti presso i locali scolastici, gli alunni ed eventuale pubblico esterno;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante le ore lavorative;
- indicare i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti da interferenze; detti costi non sono soggetti a ribasso (D.Lgs. 81/2008 art. 26, comma 5).

I soggetti chiamati a cooperare per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto sono i seguenti:

Committente

COMUNE DI LONATO DEL GARDA	
Indirizzo	piazza Martiri della Libertà, 12 - 25017 Lonato d/G. (Brescia)
Recapito telefonico	030 91392211
Datore di Lavoro	
Referente Appalto	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	

Appaltatore

Indirizzo	
Recapito telefonico	
Indirizzo di posta elettronica	
Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	
Rappresentante dei Lavoratori RLS	
Medico Competente	
Addetti antincendio	
Addetti Primo Soccorso	

Direzione Didattica Statale

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI LONATO DEL GARDA "UGO DA COMO"	
Indirizzo	via Marchesino - 25017 Lonato del Garda (Brescia)
Recapito telefonico	
Indirizzo di posta elettronica	
Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	

Come sopra riportato, i Datori di Lavoro (del Committente, dell'Appaltatore e della Direzione Didattica), ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 26, comma 2, lettere a) e b):

- cooperano per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi di incidenti durante lo svolgimento dell'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Come prescritto dal D.Lgs. 81/2008, art. 26, comma 3, il presente documento sarà integrato con ulteriori indicazioni del Datore di Lavoro della Direzione Didattica Statale con i rischi specifici da interferenza e con le istruzioni speciali contenute nel Piano di Emergenza delle singole scuole.

Si sottolinea che il Committente (Comune di Lonato del Garda) è il gestore dell'iniziativa denominata "Scuola Estiva" che si svolge nei mesi di luglio ed agosto presso la Scuola dell'Infanzia "Karol Wojtyła".

2 - OGGETTO DELL'APPALTO, LUOGHI E TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di ristorazione (scolastica e domiciliare) nel Comune di Lonato del Garda per il periodo 8 dicembre 2024-31 luglio 2031. Nello specifico, la ristorazione scolastica avrà luogo nelle scuole di seguito elencate:

SCUOLA	INDIRIZZO	TIPOLOGIA DI SERVIZIO
Infanzia "Karol Wojtyła"	via Papa Giovanni Paolo II n. 3/a 25017 Lonato del Garda telefono: 030 9133589	Produzione pasti, allestimento tavoli e carrelli, distribuzione pasti e merende, pulizia e riassetto tavoli. Preparazione pasti trasportati e consegna c/o le scuole "De Andrè", "Don Milani" e "Paolo VI"
Infanzia "Fabrizio De Andrè"	via Diaz n. 20 25017 Lonato del Garda telefono: 030 9131419	Ricevimento pasti, allestimento tavoli e carrelli, distribuzione pasti e merende, pulizia e riassetto tavoli
Primaria "Don Milani"	via Marchesino n. 51 25017 Lonato del Garda telefono: 030 99968	Ricevimento pasti, allestimento tavoli e carrelli, distribuzione pasti, pulizia e riassetto tavoli
Infanzia "Francesco Papa"	via Centenaro n. 100 25017 Lonato del Garda telefono: 030 9103083	Produzione pasti, allestimento tavoli e carrelli, distribuzione pasti e merende, pulizia e riassetto tavoli.
Primaria "Paolo VI"	via Marchesino 25017 Lonato del Garda telefono: 030 99968	Ricevimento pasti, allestimento tavoli e carrelli, distribuzione pasti, pulizia e riassetto tavoli

Durante lo svolgimento dell'iniziativa denominata "Scuola Estiva" l'organizzazione dell'attività è la stessa del normale anno scolastico, in forma ridotta, e con la differenza che il gestore non è la Direzione Didattica ma il Committente.

Nell'appalto è compresa l'attività di fornitura e consegna di pasti "a domicilio" ovvero in luoghi che, per tipologia di lavori non sono soggetti a necessità di coordinamento e di redazione del DUVRI, in quanto trattasi di "mere forniture" ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e non sono presenti più imprese operanti soggette ad interferenze di rischi. Le situazioni si riferiscono al servizio domiciliare per anziani.

Nell'appalto sono compresi il riassetto e la pulizia dei locali di pertinenza del solo personale dell'Appaltatore (cucine, dispense, locali di preparazione ed allestimento, servizi igienici).

3 - PROCEDURE DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali delle scuole le norme di comportamento da affrontare in caso di emergenza.

Per emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando o potrebbe provocare grave danno e più precisamente: incendio, esplosione, infortunio, malore, terremoto o alluvione, ecc.

Le scuole dove il personale dell'Appaltatore andrà ad operare sono dotate di piano di emergenza ed all'interno delle strutture è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota; le planimetrie con i percorsi di emergenza da seguire sono affisse in ogni scuola.

In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità.

Il Numero unico europeo per le emergenze a fronte di un evento grave è il 112.

Emergenza incendio

In caso di piccolo incendio è necessario allertare i responsabili della scuola e seguire le indicazioni che vengono impartite. Le procedure da attuare per le zone di competenza sono le seguenti:

- chiudere le finestre;
- chiudere la valvola del gas, laddove sia presente;
- togliere la corrente dal quadro elettrico, azionando l'interruttore generale;
- uscire, chiudendo la porta;
- collaborare con i docenti ed il personale non docente della scuola al fine di evacuare le aule ed i locali della scuola in modo ordinato e nel più breve tempo possibile.

Nel caso in cui non sia possibile contattare i responsabili, è necessario cercare di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandosi con un'uscita alle spalle. Qualora non si riuscisse a spegnerlo bisogna adottare le seguenti procedure:

- dare l'allarme e fare uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole verso un punto di raccolta esterno mantenendo la calma;
- avvertire i Vigili del Fuoco;
- recarsi al punto di raccolta esterno e verificare la presenza dei colleghi;
- attendere l'arrivo dei Vigili del Fuoco e spiegare quanto accaduto.

Primo soccorso

L'Appaltatore deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazioni e di un sistema di comunicazione da utilizzare in casi di emergenza, come disposto dal D.M. 388/2003.

Qualora ci si trovasse nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso:

- intervenire solo se si ha la possibilità e se si è in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il D.M. 388/2003;
- utilizzare i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.

Si ricorda che le procedure di cui sopra dovranno comunque essere concordate formalmente con i responsabili e gli addetti della scuola in cui si opera.

Il personale dell'Appaltatore dovrà collaborare attivamente all'attuazione delle misure di emergenza anche in occasione delle prove di evacuazione.

E' severamente vietato bloccare le porte REI di separazione antincendio (laddove presenti) con dispositivi a norma che ne impediscano la normale chiusura automatica.

In tutti gli ambienti di lavoro:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie e da segnaletica di sicurezza;
- gli estintori, i naspi e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica ed installati in numero e posizione adeguati;
- è stata istituita una squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio, alle cui indicazioni il personale dell'Appaltatore dovrà conformarsi.

Nelle riunioni di coordinamento deve essere sempre verificato il corretto mantenimento ed aggiornamento della gestione delle emergenze.

Si segnala che, per quanto riguarda lo svolgimento dell'iniziativa denominata "Scuola Estiva" presso la Scuola dell'Infanzia "Karol Wojtyla" si deve procedere alla verifica preventiva del mantenimento dell'organizzazione dell'emergenza alla luce della riduzione del personale e dell'utenza.

Elenco dei nominativi dei responsabili/preposti alle emergenze per singola scuola:

Infanzia "Fabrizio De Andrè"	Coordinatore Emergenze: n. 2
	Antincendio: n. 2
	Primo Soccorso: n. 5
Infanzia "Francesco Papa"	Coordinatore Emergenze: n. 1
	Antincendio: n. 1
	Primo Soccorso: n. 2
Infanzia "Karol Wojtyla"	Coordinatore Emergenze: n. 2
	Antincendio: Chiara n. 3
	Primo Soccorso: n. 6
Primaria "Don Milani"	Coordinatore Emergenze: n. 1
	Antincendio: Francesco n. 6
	Primo Soccorso: n. 9
Primaria "Paolo VI"	Coordinatore Emergenze: n. 1
	Antincendio: n. 2
	Primo Soccorso: n. 4
Infanzia "Karol Wojtyla" Scuola Estiva	Coordinatore Emergenze: n. 1
	Antincendio: n. 1
	Primo Soccorso: n. 1

4 - VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI

Per "interferenza" si intende una circostanza in cui si verifica una sovrapposizione tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti.

Nel caso dell'appalto per le mense scolastiche si hanno interferenze tra il personale dell'Appaltatore ed il personale e gli alunni delle scuole interessate dal servizio di refezione. Il personale dell'Appaltatore dovrà essere munito di tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (D.Lgs. 81/2008, art. 26, comma 8).

Alla luce delle necessità di mantenimento delle preventive misure di sicurezza, è fatto divieto all'Appaltatore di introdurre nei locali di competenza assegnati dal Committente, senza previa autorizzazione da parte dello stesso, apparecchiature di qualsivoglia natura non dotate dei requisiti di sicurezza dettati dalle norme applicabili in materia. Il divieto si intende esteso anche alle apparecchiature per la produzione del calore alimentate a combustibile liquido, solido o gassoso. Dalla descrizione dei luoghi di lavoro e dalle attività previste al punto 2 emergono le indicazioni sui rischi standard e da interferenza presenti nell'appalto ed evidenziati nella tabella seguente:

ATTIVITÀ SVOLTE	PLESSO	INTERFERENZE	RISCHI	MISURE PREVENTIVE
Trasporto pasti dal centro cottura "Wojtyla" presso le mense scolastiche	Infanzia "De Andrè" Primaria "Don Milani" Primaria "Paolo VI"	Personale scuole Alunni e genitori Eventuale pubblico esterno Veicoli in circolazione, manovra e sosta	Scivolamenti, lesioni dorso-lombari, investimenti da mezzi di trasporto, urti, incidenti dovuti alla circolazione di automezzi nelle aree di pertinenza degli edifici scolastici durante le operazioni di ingresso/uscita	Rispetto codice della strada Cartellonistica di segnalazione presenza operatori Calzature antiscivolo Individuazione di percorsi protetti Definizione orari precisi per la consegna delle derrate e forniture non coincidenti con gli orari di ricreazioni ed entrata/uscita degli alunni e del personale scolastico
Trasporto e consegna derrate alimentari presso le cucine	Infanzia "Wojtyla" Infanzia "Papa"			
Preparazione pasti, porzionatura e distribuzione	Tutti	Contatto con agenti biologici	Infezioni, contaminazioni	Formazione del personale circa le misure igieniche da osservare Corretto smaltimento dei rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari: delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo, contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori
		Insegnanti Personale ATA	Urti, tagli, ustioni, contusioni, abrasioni	Individuazione di percorsi protetti con particolare attenzione durante lo spostamento di carrelli/contenitori caldi Guanti di protezione
		Pavimenti bagnati e/o imbrattati	Scivolamenti, cadute, lesioni dorso-lombari	Calzature antiscivolo Evitamento spargimenti superflui di liquidi Interventi atti a contenere l'eventuale versamento di prodotti oleosi
Pulizia dei locali cucina, delle dispense, dei servizi igienici e dei corridoi di collegamento, riassetto tavoli e distribuzione	Tutti	Persone operanti presso i locali scolastici	Cadute, scivolamenti	Idonea segnaletica di sicurezza Divieto d'accesso ai non addetti Calzature antiscivolo Delimitazione zone
		Contatto con prodotti chimici	Intossicazioni, abrasioni	Utilizzo appropriate misure di protezione (guanti, mascherine, ecc.) Controllo che i prodotti per la pulizia e la sanificazione non siano incustoditi ed accessibili
Movimentazione ed utilizzo di macchine ed attrezzature (carrelli, frigoriferi, lavastoviglie, ecc.)	Tutti	Contatto con attrezzature che possono comportare un evidente rischio per gli utenti del servizio ed il personale scolastico	Incendio, esplosioni, urti, schiacciamenti e contusioni	Sorveglianza delle attrezzature utilizzate Le apparecchiature elettriche devono essere connesse a terra o a doppio isolamento. Quelle pericolose (affettatrice, impastatrice, ecc.) devono essere dotate di dispositivo di protezione antirivviamento. Le apparecchiature devono essere marchiate CE, quando necessario

Manutenzione e riparazione di apparecchiature, attrezzature, impianti e refettori	Tutti	Persone operanti presso i locali scolastici	Contatto diretto ed indiretto con parti in tensione ed impianti elettrici Schiacciamenti e contusioni	Tutte le apparecchiature devono essere oggetto di regolare manutenzione Delimitazione delle zone interessate Esecuzione in orari a limitata incidenza di interferenza Guanti e calzari protettivi
Utilizzo dei servizi igienici	Tutti	Servizi igienici riservati al personale dell'Appaltatore	Rispetto delle norme igieniche	Pulizie giornaliere ed extra al bisogno

5 - COSTI SICUREZZA RISCHI DA INTERFERENZA

Dall'analisi dei rischi effettuata emerge dunque che per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenza dovranno essere organizzate delle riunioni di coordinamento specifiche per ogni plesso tra Committente, Appaltatore e Direzione Didattica.

I costi della sicurezza relativi ai soli rischi da interferenza sono determinati dall'onere aggiuntivo delle riunioni di coordinamento sopraccitate.

Successivamente ognuno dei soggetti coinvolti provvederà a riportare le indicazioni stabilite durante gli incontri ai propri operatori nelle normali attività di informazione e formazione ex art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 ed a controllarne l'applicazione. La formazione deve riguardare tutti i punti riportati nelle check-list e la gestione delle emergenze evidenziate nei punti precedenti, con particolare riferimento alle prove di evacuazione, ai nominativi degli addetti all'emergenza ed al primo soccorso della scuola.

Considerate le dimensioni delle strutture e le persone coinvolte, si prevede una riunione di due ore per il primo anno e di un'ora per i successivi cinque anni, con la presenza di un preposto e del RSPP dell'Appaltatore.

Si prevede inoltre una riunione specifica di un'ora entro la fine del mese di giugno di ogni anno per l'iniziativa denominata "Scuola Estiva".

Considerando un costo medio di € 37,00/ora si quantifica la spesa nel modo seguente:

1° ANNO

Si prevedono n. 5 riunioni, una per plesso scolastico, di n. 2 ore per le attività di refezione scolastica e n. 1 riunione per la "Scuola Estiva" di n. 1 ora con due partecipanti (un preposto ed il RSPP) dell'Appaltatore.

11 ore x 2 partecipanti x € 37,00/ora = € 814,00 (oltre IVA ed oneri di legge)

SUCCESSIVI ANNI

Si prevedono n. 5 riunioni annuali, una per plesso scolastico, di n. 1 ora per le attività di refezione scolastica e n. 1 riunione per la "Scuola Estiva" di n. 1 ora con due partecipanti (un preposto ed il RSPP) dell'Appaltatore.

6 ore x 2 partecipanti x € 37,00/ora x 6 anni = € 2.664,00 (oltre IVA ed oneri di legge)

COSTO TOTALE A CARICO DELL'APPALTATORE PER L'INTERA DURATA DELL'AFFIDAMENTO:

€ 3.478,00 (oltre IVA ed oneri di legge)

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 26, comma 5 e s.m.i. *il costo relativo alle misure per eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivante dalle interferenze delle lavorazioni non sono soggette a ribasso.*

Eventuali integrazioni al presente documento non porteranno ad un incremento dei costi della sicurezza riconosciuti dal Committente nell'appalto.

6 - AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico,

logistico od organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Si raccomanda di rivedere i dati relativi al personale ogni anno.

L'Appaltatore dovrà produrre un proprio documento di valutazione dei rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere coordinato con il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti definitivo.